

# G.Eco S.r.l.

Sede legale: VIA ROGGIA VIGNOLA, 9 TREVIGLIO (BG)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BERGAMO

C.F. e numero iscrizione: 03772140160

Iscritta al R.E.A. n. BG 407135

Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03772140160

## Relazione sulla gestione

### Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Signori Soci, nel mese di maggio del 2025 si è concluso il periodo di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l., nonché il periodo di partenariato con il socio privato Aprica S.p.A. La maggior parte dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. ed il socio privato Aprica S.p.A. hanno comunicato a G.Eco S.r.l. la "proroga tecnica", della scadenza dal maggio 2025 al 31 dicembre 2025. Fanno eccezione i comuni di Ciserano, Cisano Bergamasco, Fara Olivana con Sola e Solza che hanno terminato il rapporto con G.Eco S.r.l. il 31/5/2025 e il Comune di Antegnate che ha prorogato fino alla data del 30/11/2025.

La società UNICA SERVIZI SPA, capofila dei Soci di Parte Pubblica e incaricata di svolgere tutte le attività necessarie per bandire la nuova gara con caratteristiche analoghe all'attuale (quota pubblica dal 60% e quota privata sino al massimo del 40%), ha dato il via alla procedura di gara, che è stata formalmente avviata dalla CUC di Consorzio.IT di Crema in data 22 dicembre 2025.

Ne consegue che la proroga "tecnica" è stata ulteriormente spostata al 31 marzo 2026 e comunque fino alla conclusione e all'aggiudicazione della nuova gara.

L'attuale socio privato si è reso disponibile a garantire le tariffe agevolate di smaltimento fino al 31 marzo 2026.

A conclusione del rapporto di partenariato pubblico-privato con il socio Aprica S.p.A., è prevista la liquidazione del socio privato con assegnazione di un importo pari al 40% del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio approvato. Il regolamento di gara in corso di assegnazione, prevede il contestuale ingresso del nuovo socio privato aggiudicatario tramite aumento di capitale dedicato con relativo sovrapprezzo.

## Informativa sulla società

---

La nostra Società, come ben sapete, svolge principalmente attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio della Bergamasca di Amministrazioni Comunali socie delle tre aziende collegate SABB S.p.A. - U.O.T. 1 (Bassa Bergamasca), SE.T.CO. Holding S.r.l. in liquidazione - U.O.T. 2 (Valle Seriana) e Unica Servizi S.p.A. (già Linea Servizi S.r.l.) - U.O.T. 3 (Isola Bergamasca).

Al 31 dicembre 2025 il personale dipendente di G.Eco S.r.l. è di n. 212 unità (di cui 20 unità complessivamente nell'impianto di Grassobbio) compresa la Dirigenza, una flotta pari a n. 231 automezzi (di cui 36 a noleggio), con n. 74 comuni serviti (compresi Brignano, Unione dei Comuni Lombardi di Almè e Villa d'Almè).

Allo scadere del periodo di affidamento alcuni Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. hanno deciso di interrompere i rapporti in essere o di proseguire in proroga pur non partecipando alla futura gara 2026-2035.

Più precisamente:

- A far data dal 01 giugno 2025 sono usciti dal progetto G.Eco S.r.l. i Comuni di Ciserano, Cisano Bergamasco, Fara Olivana con Sola e Solza;
- A far data dal 01 dicembre 2025 è uscito dal progetto G.Eco S.r.l. il Comune di Antegnate;
- A far data dal 01 gennaio 2026 sono usciti dal progetto G.Eco S.r.l. il Comune di Pumenengo, Colere, Vilminore, Caprino Bergamasco, Chignolo d'Isola, Mapello, Presezzo, Torre de' Busi, Villa d'Adda.

Resta in proroga nel 2026 il Comune di Fiorano al Serio in attesa che il Comune proceda a bandire in autonomia la gara d'appalto.

Con decorrenza 1° giugno 2025 è terminato l'appalto con il Comune di Pontida.

A far data dal gennaio 2026 i comuni serviti saranno 63 (compresi Brignano, Unione dei Comuni Lombardi di Almè e Villa d'Almè) servendo circa 280.203 abitanti.

Nel 2025 sono state lavorate in totale 436.799 ore. Gli operatori della Società hanno gestito le seguenti quantità di rifiuti:

1. Per raccolte presso i Comuni: Tonnellate 144.433 (- 2,95 % rispetto al 2024)
2. Presso l'impianto di Grassobbio:
  - a) provenienti dai Comuni gestiti: Tonnellate 28.138

b) provenienti da altri Clienti: Tonnellate 29.839

La raccolta differenziata nei territori serviti è in aumento, con valori di punta oltre 85%.

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile, riteniamo opportuno evidenziare i nuovi servizi/gestioni attivati nel 2025, le partecipazioni a gare per l'acquisizione di nuovi servizi, le campagne di sensibilizzazione ecologico-ambientali promosse ed illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la Società.

#### Servizi/gestioni attivati nell'anno 2025

1. Gennaio 2025: attivazione della raccolta puntuale nel Comune di Ponte San Pietro;
2. Gennaio 2025: attivazione di un servizio di messa a disposizione di un automezzo leggero con operatore nei Comuni di Songavazzo e Valbondione;
3. Gennaio 2025: attivazione di un servizio di messa a disposizione di un automezzo leggero con operatore nel Comune di Fino del Monte, in seguito alla riduzione dello spazzamento meccanico;
4. Aprile 2025: proroga del contratto di servizio per il Comune di Pontida (per due mesi);
5. Aprile 2025: attivazione della raccolta puntuale nel Comune di Valbrembo;
6. Maggio 2025: attivazione della raccolta puntuale nel Comune di Ghisalba;
7. Da maggio a ottobre 2025: attivazione di un servizio di messa a disposizione di un operatore aggiuntivo nel Comune di Gorno;
8. Giugno 2025: riapertura e gestione del centro di raccolta del Comune di Pontirolo Nuovo;
9. Da giugno a ottobre 2025: estensione della raccolta bisettimanale dell'organico nel Comune di Carvico;
10. Agosto 2025: attivazione di un servizio di svuotamento cestini (bisettimanale) nel Comune di Suisio;
11. Ottobre 2025: attivazione della raccolta puntuale nel Comune di Cazzano S. Andrea;
12. Ottobre 2025: apertura e gestione del centro di raccolta sovracomunale dei Comune di Almenno S. Bartolomeo, Barzana e Palazzago;
13. Dicembre 2025: aggiunto un operatore a terra con soffiatore nel Comune di Fara Gera d'Adda.

#### Servizi/gestioni cessati nell'anno 2025

1. Dal 1° marzo 2025: terminato il servizio spazzamento meccanico stradale e di svuotamento dei cestini nel Comune di Antegnate;
2. Dal 1° giugno 2025: terminato servizio nei Comuni di Cisano Bergamasco, Ciserano, Fara Olivana con Sola, Pontida e Solza. Con la cessazione del contratto con Fara Olivana sono terminati anche tutti i servizi relativi alla gestione del centro di raccolta Sovracomunale condiviso con Isso;
3. Dal 1° dicembre: cessazione del servizio nel Comune di Antegnate;

4. Dal 31/12/2025: cessazione del servizio di disposizione automezzo leggero con operatore nel Comune di Valbondione in quanto internalizzato dal comune stesso;
5. Dal 31/12/2025: cessazione del servizio nei comuni di Vilminore di Scalve, Colere, Caprino Bergamasco, Chignolo d'Isola, Mapello, Presezzo, Villa d'Adda, Torre de' Busi e Pumenengo.

#### Campagne di sensibilizzazione ecologico-ambientali promosse nell'anno 2025

- 1 È proseguita nel corso dell'anno 2025 la promozione di progetti di educazione ambientale rivolti agli studenti delle scuole primarie. Le attività formative, scelte in accordo con i docenti degli Istituti a cui è stato destinato il programma "G.Eco S.r.l. per la Scuola", si sono svolte secondo modalità interattive volte a stimolare l'apprendimento;
- 2 Sono stati realizzati e promossi sui social network video istituzionali informativi per presentare ai clienti istituzionali, ma anche agli utenti finali dei comuni serviti, l'attività e la realtà di G.Eco S.r.l.. È stata rivolta grande attenzione al tema della raccolta puntuale dei rifiuti indifferenziati. In accordo con i Comuni aderenti alla nuova modalità di raccolta è stato svolto un lavoro di informazione e sensibilizzazione costante;

#### Impianto trattamento rifiuti di Grassobbio

L'impianto di Grassobbio ha trattato nel 2025 ton. 57.977 di rifiuti, in aumento rispetto il precedente esercizio. Nella seguente tabella si fornisce dettaglio dei rifiuti trattati nell'esercizio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

CER	Rifiuto_Descrizione	KG 2025	KG 2024	DELTA 25/24
080307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	2.693.730	2.419.100	274.630
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	5.350	5.940	- 590
070213	rifiuti plastici	191.880	130.580	61.300
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0	0	-
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	0	0	-
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	46.610	52.520	- 5.910
150101	imballaggi in carta e cartone	7.792.330	6.824.090	968.240
150102	imballaggi in plastica	191.560	285.030	- 93.470
150103	imballaggi in legno	193.880	158.780	35.120
150104	imballaggi metallici	123.970	150.490	- 26.520
150105	imballaggi in materiali compositi	120.000	139.990	- 19.990
150106	imballaggi in materiali misti	905.630	1.194.924	- 289.294
150107	imballaggi in vetro	0	0	-
150203	assorbenti, mat. filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui al CER 150202	66.680	102.670	- 35.990
160103	pneumatici fuori uso	0	0	-
160119	plastica	1.470	16.576	- 15.106
160122	Componenti non specificati altrimenti	18.490	12.840	5.650
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	550	0	550
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce da 16 02 15	17.660	28.600	- 10.940
170201	legno	59.110	71.430	- 12.320
170203	plastica	3.570	9.080	- 5.510
170401	rame, bronzo, ottone	86	0	86
170402	alluminio	0	0	-
170405	ferro e acciaio	254.940	29.780	225.160
170407	Metalli Misti	790	160	630
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	260	0	260
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	299.860	264.810	35.050
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	0	7.340	- 7.340
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi dai CER 170901, 170902 e 170903	4.020	33.450	- 29.430
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	1.131.940	730.190	401.750
191201	Carta e cartone	497.450	582.650	- 85.200
191202	metalli ferrosi	4.239.140	3.272.660	966.480
191203	materiali non ferrosi	51.970	85.080	- 33.110
191204	plastica e gomma	239.240	166.542	72.698
191212	(recupero) altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	381.150	653.830	- 272.680
200101	Carta e cartone	25.153.760	25.910.013	- 756.253
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	196.860	173.020	23.840
200139	plastica	1.035.400	1.171.790	- 136.390
200140	metallo	846.590	831.190	15.400
200307	rifiuti ingombranti	11.210.690	11.430.140	- 219.450
NO-CER	MPS	0	0	-
<b>Totale complessivo</b>		<b>57.976.616</b>	<b>56.945.265</b>	<b>1.031.351</b>

## Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

1. RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani residuali (indifferenziati);
- Raccolta differenziata della frazione umida "Forsu";
- Raccolta differenziata della frazione "verde";
- Raccolta differenziata di imballaggi in vetro, in metalli ferrosi e in metalli non ferrosi;
- Raccolta differenziata di imballaggi in plastica;
- Raccolta differenziata carta, cartone e contenitori in tetrapak;
- Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e RAEE;
- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;
- Raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali;
- Raccolta differenziata dei rifiuti inerti;

- Raccolta differenziata degli olii vegetali esausti;
- Altri rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata.

## 2. ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA

- Attività generale di spazzamento stradale;
- Attività di svuotamento cestini portarifiuti;
- Attività di diserbo e taglio erbe infestanti;
- Attività di pulizia di aree mercatali o adibite a fiere e manifestazioni;
- Gestione e manutenzione contenitori raccolta rifiuti.

## 3. ALTRE ATTIVITÀ INERENTI ALLA PULIZIA E LA MANUTENZIONE URBANA

- Pulizia delle griglie stradali;
- Spurgo pozzetti e caditoie stradali;
- Pulizia scritte su edifici comunali e arredi urbani;
- Pronto intervento, rimozione e bonifica scarichi abusivi.

## 4. ATTIVITÀ INERENTI ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

- Trattamento e smaltimenti rifiuti ingombranti;
- Trattamento e smaltimento rifiuti assimilati agli urbani;
- Trattamento e smaltimento rifiuti di provenienza non domestica;
- Lavorazione e commercializzazione carta, cartone e materiali cellulosici in genere;
- Lavorazione e commercializzazione metalli;
- Lavorazione e commercializzazione plastiche.
- 

Introduzione Metodo Tariffario da parte dell'ARERA e Regolazione della Qualità del servizio

L'istituzione di A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nasce dall'esigenza, ampiamente condivisa ed oggettivamente condivisibile, di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti urbani, sia esso di natura patrimoniale (cd "TARI corrispettiva"), oppure di natura tributaria.

Dal 1/01/2018, la precedente Autorità ha modificato la propria denominazione in A.R.E.R.A. e con deliberazione 5/04/2018, 226/2018/R/rif ha avviato il procedimento per "l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati".

Nell'ambito del procedimento, A.R.E.R.A. ha quindi effettuato una ricognizione del mercato dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, un monitoraggio delle tariffe applicate, un'audizione dedicata agli operatori del settore, che sono stati chiamati ad esprimersi sulle proposte nel frattempo elaborate dall'Autorità, ed una presentazione ufficiale di un nuovo metodo per il calcolo delle tariffe ("MTR") che è stato definitivamente approvato con la deliberazione A.R.E.R.A. n.443/R/rif del 31/10/2019, avente ad oggetto la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" comprensiva per l'appunto dell'allegato contenente il nuovo "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI".

Il metodo è stato poi aggiornato con la Delibera A.R.E.R.A. del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, che ha introdotto il metodo "MTR-2", valido per il quadriennio 2022-2025, e successivamente con la Delibera del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, che ha definito le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo previsto per il 2024. L'ultimo aggiornamento è stato apportato con la Delibera del 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF, che ha approvato il metodo "MTR-3", valido per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

La necessaria estrapolazione dei dati di costo dai bilanci dei gestori, la frequente molteplicità di soggetti affidatari, i riflessi non trascurabili della nuova impostazione sulle tariffe (TARI), il frequente cambiamento della normativa vigente e delle condizioni di mercato sono le criticità principali (a oggi in gran parte irrisolte) del nuovo sistema.

G.Eco S.r.l., in qualità di soggetto obbligato alla predisposizione del PEF con metodologia MTR-3 per tutti i Comuni gestiti, ha provveduto in primo luogo ad implementare la prima, fondamentale ed impegnativa attività di riconversione delle modalità di tenuta della propria contabilità. Stante il rilevante impegno e delicatezza delle attività, G.ECO S.R.L. ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione di una struttura esterna, che supporta e coordina le attività svolte dal personale interno, per l'esecuzione delle varie fasi di calcolo del MTR-3.

In analogia con l'annualità 2023, nel corso del 2025 non è stato possibile fare aggiornamenti ai PEF, a meno di variazioni straordinarie nel servizio, in quanto il metodo vigente MTR-2 prevedeva di utilizzare quelli già approvati nel 2024 a seguito della revisione infraperiodo del secondo periodo regolatorio.

Per i Comuni che hanno aderito alle proposte di consulenza G.Eco è stato effettuato un controllo dei PEF, per verificare che fosse garantito l'equilibrio economico-finanziario dell'intera gestione.

A gennaio 2022 A.R.E.R.A. ha emanato la Deliberazione 15/2022/R/rif, inerente alla "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani". Quest'ultima prevede che ogni E.T.C. (Ente Territorialmente Competente,

in Lombardia questi ultimi sono rappresentati dai Comuni) si collochi all'interno di uno schema regolatorio, a ciascuno dei quali è associata una serie di servizi minimi da garantire. La scelta dello schema regolatorio è stata adottata entro il 31/03/2022, e tutti i Comuni serviti si sono collocati in schema I. L'attivazione dei servizi previsti da detto schema da parte di G.ECO S.R.L. è avvenuta a partire dall'1/1/2023.

Anche relativamente a tale Deliberazione G.Eco S.r.l. sta assistendo i Comuni serviti con circolari dedicate e assistenza telefonica dedicata. La Società ha inoltre proposto ai Comuni pacchetti di assistenza per l'implementazione dei servizi di competenza Comunale, ai quali questi ultimi potevano aderire in via facoltativa. Si precisa che nell'esercizio 2025, 30 Comuni hanno aderito al "Pacchetto Qualità" (inerente il servizio di consulenza) e 36 al "Pacchetto ticketing" (che prevede la condivisione di un numero verde di assistenza ed un software per il tracciamento delle richieste).

Infine, è stato offerto ai Comuni un ulteriore pacchetto di assistenza relativa alla redazione del Piano di Controllo e Monitoraggio, ai sensi della Delibera ARERA 385/2023/R/Rif, a cui hanno aderito 20 Comuni.

## Fatti di particolare rilievo

---

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La Società nel corso del 2025 ha proseguito il proprio piano di investimenti.

A marzo 2025 si è proceduto all'affidamento diretto a favore dell'Impresa Migliorati Srl, per i lavori di sistemazione della stazione di trasferimento di Rovetta che si sono conclusi a giugno 2025 e necessari per l'ottenimento della autorizzazione unica annuale per impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti.

Nel corso dell'anno è proseguito il rinnovo del parco automezzi con l'acquisto di quattro nuovi satelliti e di un'autovettura per il personale tecnico per circa € 212.000.

Sono continuate le attività per il ripristino del dissesto franoso a seguito dello smottamento dell'argine destro del Torrente Borlezza, in corrispondenza della Stazione di trasferimento rifiuti, di proprietà della G.Eco S.r.l., verificatosi in data 10 ottobre 2024. È stata individuata l'impresa che effettuerà i lavori di consolidamento (impresa LEGRENZI di Clusone). È stata ottenuta l'autorizzazione ai lavori sia da parte di Regione Lombardia, che della Comunità Montana Valle Seriana e della soprintendenza di Brescia. L'inizio dei lavori è previsto per la metà del 2026.

Nel giugno 2025, presso l'impianto di Grassobbio, è stata ultimata l'installazione di un impianto fotovoltaico autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 2636 del 10/10/2023 su una porzione del tetto del capannone "ex Eurorecuperi", i cui termini di realizzazione sono stati prorogati con nota prot. prov. N. 7727 del 02.02.2025. L'impianto ha potenza di circa 49 kwp e si stima che potrà produrre circa 56.000 kWh all'anno, in adempimento a specifica prescrizione del riesame AIA. È stata pertanto avviata l'istruttoria della pratica relativa al rilascio della licenza di esercizio da fonti rinnovabili rilasciata dall'Agenzia delle Dogane in data 23/2/2026.

Sull'impianto di Carvico sono state individuate alcune modifiche da apportare relative al nuovo sistema di estrazione dai silos e trattamento plastiche con separazione delle frazioni per cui è stata trasmessa nel mese di agosto un'istanza di variante non sostanziale rifiuti ed emissioni (pratica SAUR424244\_16057 del 08/08/2025). All'interno della pratica di cui sopra si sta profilando la necessità di migliorare la gestione degli scarti (fanghi) derivanti dall'impianto prevedendo un sistema di ispessimento della matrice (centrifuga per fanghi). Si prevede il completamento dell'iter nel primo semestre del 2026.

L'accordo siglato con Iterchimica S.p.A. per il ritiro del prodotto fino ad un massimo di 500 ton/anno si saturerà nei primi mesi del 2026.

Altro fatto di rilievo del 2025 riguarda la direttiva Nis2 (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di sicurezza informatica nell'Unione Europea, che stabilisce regole e standard per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti a livello europeo. Lo scopo è quello di garantire un livello di cybersecurity comune a tutti gli Stati membri.

G.Eco S.r.l. è risultata soggetto importante ai sensi della normativa NIS2 e deve seguire le indicazioni pubblicate da ACN per soggetti di questo tipo; in particolare la determinazione ACN 164179 del 14 aprile 2025.

A far data dal 2025 è stata avviata una collaborazione con un consulente esterno per seguire tutti gli adempimenti previsti dalla normativa e sono stati fatti investimenti in pc e software per adeguare il sistema informatico agli standard richiesti.

A partire da gennaio 2026 i soggetti importanti ed i soggetti essenziali (così come definiti dalla direttiva stessa) saranno sottoposti all'obbligo di notifica al CSIRT (il c.d. Computer Security Incident Response Team, istituito presso ACN) degli incidenti significativi e, entro ottobre dello stesso anno (cioè, a 18 mesi di distanza dalla comunicazione ACN di inclusione nel perimetro NIS2), dovranno adottare le misure di sicurezza in linea con il Framework Nazionale per la Cybersecurity (edizione 2025), secondo le specifiche di ACN (riferimento italiano per l'attuazione della direttiva).

## Attività di direzione e coordinamento

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

---

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>9.948.266</b>	<b>38,53 %</b>	<b>10.060.568</b>	<b>36,34 %</b>	<b>(112.302)</b>	<b>(1,12) %</b>
Liquidità immediate	3.428.084	13,28 %	3.532.176	12,76 %	(104.092)	(2,95) %
Disponibilità liquide	3.428.084	13,28 %	3.532.176	12,76 %	(104.092)	(2,95) %
Liquidità differite	6.367.481	24,66 %	6.381.565	23,05 %	(14.084)	(0,22) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.113.653	23,68 %	6.044.869	21,84 %	68.784	1,14 %
Crediti immobilizzati a breve termine	39.672	0,15 %	38.809	0,14 %	863	2,22 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	77.979	0,30 %	95.356	0,34 %	(17.377)	(18,22) %
Ratei e risconti attivi	136.177	0,53 %	202.531	0,73 %	(66.354)	(32,76) %
Rimanenze	152.701	0,59 %	146.827	0,53 %	5.874	4,00 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>15.873.535</b>	<b>61,47 %</b>	<b>17.622.550</b>	<b>63,66 %</b>	<b>(1.749.015)</b>	<b>(9,92) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	238.621	0,92 %	618.932	2,24 %	(380.311)	(61,45) %
Immobilizzazioni materiali	15.366.859	59,51 %	16.405.729	59,26 %	(1.038.870)	(6,33) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	268.055	1,04 %	597.889	2,16 %	(329.834)	(55,17) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>25.821.801</b>	<b>100,00 %</b>	<b>27.683.118</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.861.317)</b>	<b>(6,72) %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>14.891.699</b>	<b>57,67 %</b>	<b>17.639.608</b>	<b>63,72 %</b>	<b>(2.747.909)</b>	<b>(15,58) %</b>
Passività correnti	11.112.815	43,04 %	12.583.174	45,45 %	(1.470.359)	(11,69) %
Debiti a breve termine	10.213.023	39,55 %	11.427.644	41,28 %	(1.214.621)	(10,63) %
Ratei e risconti passivi	899.792	3,48 %	1.155.530	4,17 %	(255.738)	(22,13) %
Passività consolidate	3.778.884	14,63 %	5.056.434	18,27 %	(1.277.550)	(25,27) %
Debiti a m/l termine	3.092.063	11,97 %	4.353.899	15,73 %	(1.261.836)	(28,98) %
Fondi per rischi e oneri	110.550	0,43 %	124.294	0,45 %	(13.744)	(11,06) %
TFR	576.271	2,23 %	578.241	2,09 %	(1.970)	(0,34) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>10.930.102</b>	<b>42,33 %</b>	<b>10.043.510</b>	<b>36,28 %</b>	<b>886.592</b>	<b>8,83 %</b>
Capitale sociale	500.000	1,94 %	500.000	1,81 %		
Riserve	9.526.134	36,89 %	7.605.543	27,47 %	1.920.591	25,25 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	903.968	3,50 %	1.937.967	7,00 %	(1.033.999)	(53,35) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>25.821.801</b>	<b>100,00 %</b>	<b>27.683.118</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(1.861.317)</b>	<b>(6,72) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	68,86 %	56,99 %	20,83 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	43,76 %	62,87 %	(30,40) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	1,36	1,76	(22,73) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese	0,40	0,63	(36,51) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	42,33 %	36,28 %	16,68 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,52 %	0,73 %	(28,77) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	89,52 %	79,95 %	11,97 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) ) ]	(4.675.378,00)	(7.283.335,00)	35,81 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B)	0,70	0,58	20,69 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	(896.494,00)	(2.226.901,00)	59,74 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]	0,94	0,87	8,05 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(1.164.549,00)	(2.522.606,00)	53,84 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	(1.317.250,00)	(2.669.433,00)	50,65 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	88,15 %	78,79 %	11,88 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa rappresentata da attivo immobilizzato pari a complessivi 15,9 milioni di euro, con un decremento di circa euro 1,75 milioni rispetto all'esercizio precedente dovuto al completamento nell'esercizio 2023 del piano degli investimenti strategici, e da attivo circolante per complessivi euro 9,95 milioni in linea con l'esercizio precedente.

Più precisamente l'attivo circolante è costituito da crediti per complessivi euro 6,1 milioni (di cui euro 5,550 milioni da crediti verso la clientela considerati esigibili nell'arco dell'esercizio), da disponibilità liquide per euro 3,4 milioni e da rimanenze per euro 0,15 milioni.

Con riferimento invece alla composizione delle fonti, si evidenzia un capitale consolidato pari a complessivi euro 14,7 milioni e passività a breve per complessivi euro 11,1 milioni, con una diminuzione di circa 1,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Più precisamente il capitale consolidato è costituito dal patrimonio netto pari ad euro 10,9 milioni, da fondi rischi e oneri e TFR per complessivi euro 0,7 milioni e debiti a medio/lungo termine per euro 3,1 milioni, interamente rappresentati da rate dei mutui in essere e scadenti oltre l'esercizio.

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>40.600.289</b>	<b>100,00 %</b>	<b>41.482.303</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(882.014)</b>	<b>(2,13) %</b>
- Consumi di materie prime	2.759.762	6,80 %	2.427.177	5,85 %	332.585	13,70 %
- Spese generali	21.347.219	52,58 %	20.947.450	50,50 %	399.769	1,91 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>16.493.308</b>	<b>40,62 %</b>	<b>18.107.676</b>	<b>43,65 %</b>	<b>(1.614.368)</b>	<b>(8,92) %</b>
- Altri ricavi	466.649	1,15 %	485.545	1,17 %	(18.896)	(3,89) %
- Costo del personale	11.943.619	29,42 %	12.023.416	28,98 %	(79.797)	(0,66) %
- Accantonamenti			100.000	0,24 %	(100.000)	(100,00) %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.083.040</b>	<b>10,06 %</b>	<b>5.498.715</b>	<b>13,26 %</b>	<b>(1.415.675)</b>	<b>(25,75) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	3.084.603	7,60 %	3.387.055	8,17 %	(302.452)	(8,93) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>998.437</b>	<b>2,46 %</b>	<b>2.111.660</b>	<b>5,09 %</b>	<b>(1.113.223)</b>	<b>(52,72) %</b>
+ Altri ricavi	466.649	1,15 %	485.545	1,17 %	(18.896)	(3,89) %
- Oneri diversi di gestione	324.833	0,80 %	282.864	0,68 %	41.969	14,84 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.140.253</b>	<b>2,81 %</b>	<b>2.314.341</b>	<b>5,58 %</b>	<b>(1.174.088)</b>	<b>(50,73) %</b>
+ Proventi finanziari	33.825	0,08 %	64.741	0,16 %	(30.916)	(47,75) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>1.174.078</b>	<b>2,89 %</b>	<b>2.379.082</b>	<b>5,74 %</b>	<b>(1.205.004)</b>	<b>(50,65) %</b>
+ Oneri finanziari	(209.595)	(0,52) %	(298.217)	(0,72) %	88.622	29,72 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>964.483</b>	<b>2,38 %</b>	<b>2.080.865</b>	<b>5,02 %</b>	<b>(1.116.382)</b>	<b>(53,65) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>	<b>29.060</b>	<b>0,07 %</b>	<b>47.835</b>	<b>0,12 %</b>	<b>(18.775)</b>	<b>(39,25) %</b>
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>993.543</b>	<b>2,45 %</b>	<b>2.128.700</b>	<b>5,13 %</b>	<b>(1.135.157)</b>	<b>(53,33) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	89.575	0,22 %	190.733	0,46 %	(101.158)	(53,04) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>903.968</b>	<b>2,23 %</b>	<b>1.937.967</b>	<b>4,67 %</b>	<b>(1.033.999)</b>	<b>(53,35) %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	8,27 %	19,30 %	(57,15) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO	3,87 %	7,63 %	(49,28) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,84 %	5,65 %	(49,73) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	4,42 %	8,36 %	(47,13) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività	1.174.078,00	2.379.082,00	(50,65) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
finanziarie (quota ordinaria) ]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.203.138,00	2.426.917,00	(50,43) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, evidenzia un valore aggiunto positivo per euro 16,5 milioni, un Margine Operativo Lordo positivo per euro 4,1 milioni, ammortamenti per 3,1 milioni di euro ed un Margine Operativo Netto pari ad euro 1 milioni. Inoltre, si evidenzia una riduzione dell'incidenza degli "Ammortamenti e Svalutazioni" per 0,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, e degli oneri finanziari netti.

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- Come indicato in premessa nel mese di maggio 2025 è scaduto il servizio di affidamento di igiene urbana con i Comuni soci indiretti G.Eco S.r.l. nonché il partenariato con il socio privato Aprica S.p.A.. La società UNICA SERVIZI SPA, capofila dei Soci di Parte Pubblica è incaricata di svolgere tutte le attività necessarie

per bandire la nuova gara con caratteristiche analoghe all'attuale (quota pubblica dal 60% e quota privata sino al massimo del 40%), ha dato il via alla procedura di gara, che è stata formalmente avviata dalla CUC di Consorzio.IT di Crema in data 22 dicembre 2025. Gli eventuali impatti della riduzione del perimetro dei comuni serviti sulla gestione aziendale dovranno essere costantemente monitorati durante l'anno.

- Rischio finanziario: gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario si sostanziano nella pianificazione mensile del fabbisogno a breve termine, con particolare attenzione al costante monitoraggio delle posizioni di credito verso i clienti.
- Rischio prezzo: si ritiene che con riferimento all'attività di raccolta, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, nonché per le attività ad esse complementari, la Società sia esposta solo in misura marginale al rischio di prezzo. Più precisamente anche nei nuovi contratti che si andranno a definire con la nuova gara verranno garantiti dei prezzi per l'intero periodo 2026-2035, con delle formule di adeguamento automatiche. Relativamente all'attività di trattamento dei rifiuti, esercitata nell'impianto di Grassobbio (acquistato nell'esercizio 2019 da Policarta S.R.L.) si ritiene che la Società subisca maggiormente l'andamento dei prezzi di vendita dei materiali riciclabili.
- Rischio credito: si ritiene che i crediti iscritti in bilancio, per la maggior parte verso soggetti pubblici, non presentino particolari rischi di esigibilità. La Società ha comunque provveduto prudenzialmente all'accantonamento di un fondo svalutazione crediti.
- Rischio di liquidità: ossia il rischio che l'impresa abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività da estinguere. Tale rischio è marginale considerato quanto esposto in merito al rischio finanziario. La Società è adeguatamente supportata dal sistema bancario ed ha disponibilità di linee autoliquidanti.
- Rischio di cambio: la Società non è esposta a tale rischio poiché non effettua alcuna transazione in valuta.
- Rischio di tasso: la Società è sottoposta a tale rischio in relazione alle normali variazioni di mercato; attualmente ha in essere un apposito strumento di copertura relativo al mutuo ipotecario di originari 3.100.000 euro stipulato nell'esercizio 2019 e finalizzato all'acquisto dell'azienda di trattamento rifiuti corrente in Grassobbio (da Policarta S.R.L.), come evidenziato in nota integrativa. Relativamente agli altri contratti di finanziamento in essere, la Società non ha stipulato contratti di copertura, poiché trattasi quasi totalmente di contratti a tasso fisso, stipulati a condizioni vantaggiose.

Con riferimento alle politiche aziendali finalizzate al contenimento dei Rischi, si segnala che la Società è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art. 6 D.lgs. 231/01 avente lo scopo di raccogliere, in forma strutturata, i protocolli e le procedure per le attività di controllo e verifica, in modo tale da costituire un sistema idoneo a prevenire, o quanto meno a ridurre, il rischio di commissione dei Reati Presupposto da parte dei Destinatari del Modello. Le politiche e l'organizzazione aziendale finalizzate al contenimento dei rischi includono un sistema di monitoraggio dell'adeguatezza degli assetti organizzativi ai sensi dell'art. 375 del Codice della crisi e dell'insolvenza (D. Lgs 14/2019) nonché dell'art. 2086 del Codice Civile. L'assetto organizzativo, amministrativo e

contabile, anche in ragione della natura e delle dimensioni dell'impresa, è funzionale alla rilevazione tempestiva di eventuali segnali premonitori della crisi ed al monitoraggio della continuità aziendale. Le funzioni aziendali preposte forniscono e dispongono di reportistica di compliance delle diverse previsioni normative nonché di un sistema di budgeting e reporting economico-finanziario.

## Principali indicatori non finanziari

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società:

- l'ampliamento della gamma di servizi offerti, quali l'attivazione della raccolta puntuale in diversi comuni;
- il crescente presidio della catena di valore mediante l'integrazione e l'efficientamento dell'impianto di trattamento rifiuti di Grassobbio;
- l'internalizzazione di alcuni servizi legati ai contratti di igiene ambientale al fine di massimizzare l'efficienza e l'integrazione dell'attività con l'impianto di trattamento dei rifiuti;
- la rinegoziazione con adeguamento contrattualistico ed economico dei rifiuti recuperabili inviato in impianti terzi;
- il rinnovamento del parco automezzi al fine di mantenere un elevato livello di qualità del servizio erogato;
- ottimizzare il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti nell'impianto di Grassobbio in modo da valorizzare al massimo i materiali in gestione.

## Informativa sull'ambiente

---

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428 comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## Informazioni sulla gestione del personale

---

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

La Società opera in tutti i propri ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e dei collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08;
- l'aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- l'aggiornamento di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nella tabella seguente vengono fornite maggiori informazioni relativamente all'attività di formazione del personale dipendente effettuata nell'esercizio.

Categoria ed oggetto del corso	Ore di formazione erogata per mansione							Totale complessivo
	Operatore Ecologico	Operaio/ Manutentore	Addetto impianto	Autista	Impiegato	Quadro	Dirigente	
<b>Corsi secondo Accordo Stato - Regioni</b>	<b>488</b>	<b>4</b>	<b>56</b>	<b>58</b>	<b>16</b>	<b>4</b>		<b>626</b>
Formazione base	16							16
Formazione PREPOSTO				8				8
Formazione specifica rischio alto	72							72
Addetto all'utilizzo di CARRELLI ELEVATORI - Aggiornamento			24					24
Addetto all'utilizzo di MACCHINE MMT - Aggiornamento	4		20			4		28
Addetto all'utilizzo di PLE - Aggiornamento		4						4
Formazione RLS	38			38				76
Addetti AI - Livello2	80							80
Aggiornamento formazione RLS	12							12
Formazione Addetti Primo Soccorso Gruppo A	208							208
Formazione Addetti Primo Soccorso Gruppo A - Aggiornamento	6							6
Addetto all'utilizzo di GRU PER AUTOCARRO - Aggiornamento	16			12	4			32
Formazione specifica - Aggiornamento	36		12		12			60
<b>Formazione specifica</b>	<b>136</b>		<b>15</b>	<b>4</b>	<b>418</b>	<b>29</b>	<b>2</b>	<b>603</b>
Certificazione della PARITÀ DI GENERE	22							22
Modello organizzativo 231 - Parte generale	96							96
Modello organizzativo 231 - Parte speciale e SSL	8		4	4	56	4		76
Modello organizzativo 231 - Parte speciale AMBIENTE	4		4		92	8		108
Esperto nel Codice Appalti (2025)					12			12
Parità di genere - Formazione specifica del Comitato Guida e della Leadership	2				8	2	2	12
RENTRI: La nuova tracciabilità dei rifiuti aziendali					4			4
RENTRI: nuovi adempimenti per la gestione di FIR e registri di carico e scarico (produttori)					14			14
RENTRI: nuovi adempimenti per la gestione di FIR e registri di carico e scarico (gestori)					11			11
Le novità introdotte da RENTRI e le nuove funzionalità di Ecosystem					6	3		9
Il nuovo modello di FIR istruzione per la compilazione.	1				9			10
RENTRI - Cosa fare da domani					9			9
REGISTRI RENTRI –Generazione, controlli, invio.					4			4
RENTRI –Normativa e governance.					14			14
RENTRI –9 parte con EcoSystem					38			38
Modalità di controllo dei dati per l'applicativo ORSO					5			5
Master per la gestione dell'esecuzione dell'Appalto					20			20
Webinar IL NUOVO ACCORDO STATO REGIONI					4			4
Webinar IL NUOVO DM SUI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI: LE OPPORTUNITÀ E LE PROPOSTE DEL SETTORE					6	2		8
Webinar Norme UNI su servizi pulizia delle strade e gestione RU					6	2		8
Il Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023) e relativo correttivo (D.lgs. 209/2024)					20			20
CORSO RIFIUTI ADR 2025	2		2		33	5		41
CORSO RIFIUTI ADR 2025 - CLASSI VARIE	2		2		32	5		39
Webinar VERSO LA PARITÀ RETRIBUTIVA (La Direttiva Europea 2023/970)					2			2
Webinar LE NOVITÀ APPORTATE DAL D.L. N. 116 DEL 8 AGOSTO 2025 CD. DECRETO TERRA DEI FUOCHI IN TEMA DI REATI AMBIENTALI, COME CONVERTITO IN LEGGE					3			3
Webinar RENTRI - Il FIR dopo il 13 febbraio 2026					9			9
Aggiornamento formazione procedura controlli radiometrici			4		1			5
Webinar RENTRI - Dal FIR cartaceo al digitale					3			3
<b>Addestramento</b>					<b>7</b>	<b>3</b>		<b>10</b>
Formazione utilizzo Garbage					7	3		10
<b>Totale complessivo</b>	<b>624</b>	<b>4</b>	<b>71</b>	<b>62</b>	<b>441</b>	<b>36</b>	<b>2</b>	<b>1.238</b>

I rapporti con il personale e con le relative rappresentanze sindacali si svolgono in un clima di reciproca collaborazione, e periodicamente si tengono incontri tra le parti per valutare le eventuali varie problematiche.

Si segnala che a tutt'oggi non si sono verificati infortuni gravi nell'ambito dell'attività lavorativa con responsabilità aziendale.

Nell'esercizio si è registrato una diminuzione del numero dei dipendenti, passati da 228 unità al 31 dicembre 2024 a 212 unità al 31 dicembre 2025; il turnover aziendale non è invece rilevante.

Nella presente tabella si forniscono maggiori informazioni sulla composizione del personale dipendente.

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.
Uomini (numero)	1	1	4	4	13	13	174	186		
Donne (numero)					20	23		1		
	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
Anzianità lavorativa	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.
< a 2 anni					4	7	20	31		
Da 2 a 6 anni			1	1	14	14	47	58		
Oltre 6 anni	1	1	3	3	15	15	107	98		
	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
Tipo Contratto	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.	Eser.corr.	Eser.prec.
Contratto a tempo indeterminato	1	1	4	4	32	35	174	187		
Di cui a tempo parziale					1	1	2	3		
Contratto a tempo determinato					1	1				

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, si evidenzia che la collaborazione con il Socio privato operativo, Aprica S.p.A., è proseguita nel 2025 nel comune interesse ad ottenere significativi risultati nella gestione delle varie tipologie di rifiuto, nel contenimento dei costi di smaltimento e nella miglior valorizzazione dei materiali riciclabili. Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la Società, comprendono:

- società socie;
- soci delle società socie;
- società controllate dai soci

Controparte	Crediti al 31.12.2025	Operazioni attive esercizio 2025	Debiti al 31.12.2025	Operazioni passive per acquisto beni e servizi esercizio 2025
Società socie	204.812	693.131	834.461	3.893.166
Soci delle Società socie	1.133.436	33.890.278	425.344	2.528.937
Società controllate dai soci	-	4.263	15.973	98.607

Si informa che i valori relativi ai rapporti intercorsi con la Società "H Servizi S.p.A." socia della Società Socia "Unica Servizi S.p.A." e Società controllata da quest'ultima, sono stati imputati esclusivamente nella voce "Controparte - Soci delle società socie" per evitare duplicazioni.

## Azioni proprie

## Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al contesto generale del Paese, il protrarsi di eventi geo-politici di particolare gravità continua a determinare un'ombra di incertezza sulla crescita mondiale e di preoccupazione sulla capacità, in particolare, delle principali economie comunitarie di mantenere stabile il trend della ripresa.

L'attuale situazione collegata al conflitto Russia – Ucraina, avviatosi in data 24 febbraio 2022 e il più recente conflitto USA - Israele - Iran porteranno ad effetti economici globali fuori dal controllo diretto delle aziende.

L'alternanza dei prezzi delle fonti energetiche e il conseguente incremento dei costi di produzione e il fenomeno denominato «shortage di materie prime», oltre alle tensioni su mercati finanziari, non possono non essere considerati ai fini della valutazione dell'evoluzione della gestione.

Purtroppo, la situazione geopolitica mondiale pare non prospettare miglioramenti a breve.

Gli impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati, durante l'anno in corso, tenendo conto:

- a) dell'eventuale incremento del prezzo delle fonti energetiche e delle materie prime, con conseguente incremento dei costi della produzione e impatto non trascurabile sui margini;
- b) dell'eventuale instabilità dei prezzi di vendita dei materiali riciclabili, con conseguente effetto negativo sui ricavi.

Infine, ampliando l'orizzonte temporale, l'evoluzione della gestione per gli esercizi successivi al 2025 è determinata dall'esito dell'attività che le società pubbliche socie G.Eco S.r.l. stanno svolgendo in questi mesi per l'approntamento del nuovo progetto G.Eco S.r.l. 2026-2035.

Per il settore in cui opera la società, i mercati di riferimento, la tipologia di attività, e le informazioni raccolte in merito all'adesione al progetto G.Eco S.r.l. 2026-2035, non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate, come supportato anche dal piano industriale decennale redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati, durante l'anno in corso, tenendo conto:

- a) della riduzione del perimetro dei Comuni serviti;
- b) dell'eventuale incremento del prezzo delle fonti energetiche e delle materie prime, con conseguente incremento dei costi della produzione e impatto sui margini;
- c) dell'eventuale instabilità dei prezzi di vendita dei materiali riciclabili, con conseguente effetto negativo sui ricavi.

Con riferimento agli aspetti che costituiscono le principali linee di intervento dei prossimi mesi, si segnala che la società:

1. intende mantenere gli elevati volumi di rifiuto trattato presso l'impianto di Grassobbio;
2. intende implementare nuovi servizi per i Comuni già gestiti;
3. intende implementare la raccolta puntuale nei Comuni soci che ne evidenziassero l'esigenza.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario intraprese dalla società si sostanziano nella pianificazione mensile del fabbisogno a breve termine, con particolare attenzione al costante monitoraggio delle posizioni di credito verso i clienti. Con riferimento al rischio di variazione dei tassi di interesse, si precisa che la Società ha in essere un solo contratto derivato di copertura dal rischio di variazione dei tassi, relativo al mutuo ipotecario di originari 3.100.000 euro, stipulato nell'esercizio 2019 e finalizzato all'acquisto dell'azienda dedita al trattamento rifiuti da Policarta S.R.L. Relativamente agli altri contratti di finanziamento in essere, la Società non ha stipulato contratti di copertura, poiché trattasi quasi totalmente di contratti a tasso fisso, stipulati a condizioni vantaggiose.

## Sedi secondarie

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA PALAZZO, 1	TREVIGLIO
VIA DEL LAVORO, 18/20	ROMANO DI LOMBARDIA
VIA VOGNO SNC	ROVETTA
VIA GIUDICI FALCONE E BORSELLINO SNC	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
VIA LAMA, 1	CLUSONE
VIA AZZANO, 61/63	GRASSOBBIO
VIA DON PEDRINELLI, 53	CARVICO

## Conclusioni

---

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Treviglio, 30/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione  
- il Presidente -  
(Marco Facchetti)

# G.ECO S.r.l.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROGGIA VIGNOLA, 9 TREVIGLIO BG
Codice Fiscale	03772140160
Numero Rea	BG 407135
P.I.	03772140160
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	2.333
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.264	45.851
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104.659	112.714
5) avviamento	-	8.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.762	-
7) altre	95.936	450.034
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>238.621</b>	<b>618.932</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	7.280.742	7.410.791
2) impianti e macchinario	4.944.631	5.372.915
3) attrezzature industriali e commerciali	29.752	37.572
4) altri beni	2.886.031	3.381.398
5) immobilizzazioni in corso e acconti	225.703	203.053
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.366.859</b>	<b>16.405.729</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.672	38.809
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>39.672</b>	<b>38.809</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>39.672</b>	<b>38.809</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>39.672</b>	<b>38.809</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>15.645.152</b>	<b>17.063.470</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	24.706	26.240
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	40.543	50.508
4) prodotti finiti e merci	87.452	70.079
<b>Totale rimanenze</b>	<b>152.701</b>	<b>146.827</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.550.320	5.293.229
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.550.320</b>	<b>5.293.229</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.808	708.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	302.184
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>408.808</b>	<b>1.010.189</b>
5-ter) imposte anticipate	268.055	295.705
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.525	43.635
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>154.525</b>	<b>43.635</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>6.381.708</b>	<b>6.642.758</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5) strumenti finanziari derivati attivi	77.979	95.356

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	77.979	95.356
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.425.367	3.528.224
3) danaro e valori in cassa	2.717	3.952
Totale disponibilità liquide	3.428.084	3.532.176
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.040.472</b>	<b>10.417.117</b>
D) Ratei e risconti	136.177	202.531
<b>Totale attivo</b>	<b>25.821.801</b>	<b>27.683.118</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.497.000	3.497.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	5.770.306	3.812.355
Varie altre riserve	80.849	100.832
Totale altre riserve	5.851.155	3.913.187
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	77.979	95.356
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	903.968	1.937.967
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.930.102</b>	<b>10.043.510</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	10.550	24.294
4) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	110.550	124.294
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	576.271	578.241
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.261.098	1.971.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.092.063	4.353.899
Totale debiti verso banche	4.353.161	6.325.496
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.352	-
Totale acconti	91.352	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.455.761	7.000.960
Totale debiti verso fornitori	6.455.761	7.000.960
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.985	302.788
Totale debiti tributari	131.985	302.788
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	815.941	822.300
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815.941	822.300
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.886	1.329.999
Totale altri debiti	1.456.886	1.329.999
<b>Totale debiti</b>	<b>13.305.086</b>	<b>15.781.543</b>
E) Ratei e risconti	899.792	1.155.530
<b>Totale passivo</b>	<b>25.821.801</b>	<b>27.683.118</b>

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.141.279	40.943.713
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(9.965)	50.508
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.326	2.537
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	131.724	140.248
altri	363.985	393.132
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>495.709</b>	<b>533.380</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>40.629.349</b>	<b>41.530.138</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.775.600	2.405.110
7) per servizi	19.530.234	19.139.702
8) per godimento di beni di terzi	1.816.985	1.807.748
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.335.994	8.408.843
b) oneri sociali	2.919.728	2.909.876
c) trattamento di fine rapporto	472.360	481.127
e) altri costi	215.537	223.570
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>11.943.619</b>	<b>12.023.416</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	459.440	755.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.596.158	2.523.909
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.005	107.707
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>3.084.603</b>	<b>3.387.055</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.838)	22.067
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	324.833	282.864
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>39.460.036</b>	<b>39.167.962</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.169.313</b>	<b>2.362.176</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.825	64.741
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>33.825</b>	<b>64.741</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>33.825</b>	<b>64.741</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	209.595	298.217
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>209.595</b>	<b>298.217</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(175.770)</b>	<b>(233.476)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>993.543</b>	<b>2.128.700</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.669	138.467
imposte differite e anticipate	13.906	52.266
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>89.575</b>	<b>190.733</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>903.968</b>	<b>1.937.967</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	903.968	1.937.967
Imposte sul reddito	89.575	190.733
Interessi passivi/(attivi)	175.770	233.476
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.130)	19.574
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.166.183	2.381.750
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.055.598	3.279.348
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	17.377	46.408
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(17.377)	(46.408)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.055.598	3.279.348
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.221.781	5.661.098
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.874)	(28.441)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(257.091)	564.431
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(453.847)	(683.908)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	66.354	1.873
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(255.738)	719.578
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	539.903	(457.320)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(366.293)	116.213
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.855.488	5.777.311
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(176.891)	(235.797)
(Imposte sul reddito pagate)	(160.486)	(160.028)
(Utilizzo dei fondi)	(15.714)	(10.446)
Totale altre rettifiche	(353.091)	(406.271)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.502.397	5.371.040
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.571.427)	(1.859.455)
Disinvestimenti	17.265	26.331
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(79.129)	(121.334)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(863)	-
Disinvestimenti	-	2.366
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.634.154)	(1.952.092)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.121)	(2.321)
(Rimborso finanziamenti)	(1.971.214)	(1.924.867)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.972.335)	(1.927.188)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(104.092)	1.491.760
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	3.528.224	2.039.582
Danaro e valori in cassa	3.952	834
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.532.176	2.040.416
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.425.367	3.528.224
Danaro e valori in cassa	2.717	3.952
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.428.084	3.532.176

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto risulta pari ad euro 4,2 milioni di euro, mentre le variazioni del capitale circolante netto assorbono liquidità per euro 0,35 milioni di euro. Il flusso finanziario generato dalla gestione operativa è pari ad euro 3,5 milioni. La liquidità generata è stata destinata a nuovi investimenti per circa euro 1,65 milioni e per circa euro 2 milioni alla riduzione del debito bancario.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 903.968 ed un patrimonio netto di euro 10.930.102.

## Gara

Signori Soci,

nel mese di maggio del 2025 si è concluso il periodo di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l., nonché il periodo di partenariato con il socio privato Aprica S.p.A.

La maggior parte dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. ed il socio privato Aprica S.p.A. hanno comunicato a G.Eco S.r.l. la "proroga tecnica", della scadenza dal maggio 2025 al 31 dicembre 2025. Fanno eccezione i comuni di Ciserano, Cisano Bergamasco, Fara Olivana con Sola e Solza che hanno terminato il rapporto con G.Eco S.r.l. il 31/5/2025 e il Comune di Antegnate che ha prorogato fino alla data del 30/11/2025.

La società UNICA SERVIZI SPA, capofila dei Soci di Parte Pubblica e incaricata di svolgere tutte le attività necessarie per bandire la nuova gara con caratteristiche analoghe all'attuale (quota pubblica dal 60% e quota privata sino al massimo del 40%), ha dato il via alla procedura di gara, che è stata formalmente avviata dalla CUC di Consorzio.IT di Crema in data 22 dicembre 2025.

Ne consegue che la proroga "tecnica" è stata ulteriormente spostata al 31 marzo 2026 e comunque fino alla conclusione e all'aggiudicazione della nuova gara.

L'attuale socio privato si è reso disponibile a garantire le tariffe agevolate di smaltimento fino al 31 marzo 2026.

A conclusione del rapporto di partenariato pubblico-privato con il socio Aprica S.p.A., è prevista la liquidazione del socio privato con assegnazione di un importo pari al 40% del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio approvato. Il regolamento di gara in corso di assegnazione, prevede il contestuale ingresso del nuovo socio privato aggiudicatario tramite aumento di capitale dedicato con relativo sovrapprezzo.

## Criteria di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 del Codice Civile, anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Per l'esercizio 2026 il presupposto della continuità aziendale, con le informazioni ad oggi disponibili, appare salvaguardato considerato lo svolgimento dell'iter della gara a doppio oggetto, come descritto nella sezione che precede, che avrà un periodo di affidamento dei servizi di igiene urbana dal 2026 al 2035. Inoltre, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2026-2035, funzionale alla prosecuzione del progetto G.Eco nell'ambito di gara.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	In quote costanti in base alla durata del contratto
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3/5 anni in quote costanti - in quote costanti in base alla durata del contratto

Si precisa che nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", vi è iscritto anche il costo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA, relativa all'impianto di Grassobbio (BG), che viene ammortizzata in quote costanti in relazione alla durata residua dell'autorizzazione. Si segnala che, a seguito del DD n. 3085 del 23/12/2022 si è ottenuto il riesame della sopracitata AIA, con l'estensione della validità dell'autorizzazione di ulteriori 16 anni. Si è provveduto quindi ad ammortizzare il valore residuo in quote costanti riparametrandolo alla nuova durata.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## **Avviamento**

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

## **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni	0%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Costruzioni leggere - Piattaforme	5,6% - 12,50%
Impianti generici	10%
Impianti specifici di lavorazione	10%
Impianti specifici di utilizzazione	10%
Impianti trattamento acque	15%
Impianti sperimentali	100%

Impianti telefonici	20%
Impianti fotovoltaici	9%
Attrezzature	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	20%
Altri beni	12%-20%

Si precisa che le costruzioni leggere rappresentate da piattaforme, sono formate da:

- una piattaforma sita in Ponte San Pietro che è stata ammortizzata con un'aliquota annua del 12,5% in quanto trattasi di beni costruiti su terreni detenuti con diritto di superficie scadente il 31 maggio 2025 (a seguito della scadenza del diritto di superficie, il Comune è divenuto pieno proprietario della piattaforma e conseguentemente G.Eco S.R.L. ha provveduto alla dismissione della stessa);

- una piattaforma sita in Canonica D'Adda, entrata in funzione nell'esercizio 2021 ed ammortizzata con un'aliquota del 5,60%, in quanto trattasi di beni costruiti su terreni detenuti con diritto di superficie scadente il 31 dicembre 2038.

Inoltre, si ricorda che l'impianto sperimentale per il trattamento della plastica dura denominato "Ecopave" ha completato l'ammortamento civilistico nell'esercizio 2020, mentre prosegue l'ammortamento fiscale applicando le aliquote previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, ex art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile dato che per i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Si precisa che nell'esercizio non vi sono stati beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria.

## Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

## Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentate da "sacchi" (beni a veloce rotazione, acquistati su ordinazione dei clienti, oppure rientranti nel costo del servizio) è stato calcolato a costi specifici, ovvero

attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile rappresentate da "carburante" è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

## **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati rappresentati da "piattaforma in corso di lavorazione" commissionata dal Comune di Arcene, è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per essi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

## **Prodotti finiti**

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci rappresentate da rimanenze di carta, metalli e altri materiali dell'impianto di Grassobbio è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, ex art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile dato che per i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis Codice Civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

Al verificarsi dei presupposti, i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che la Società ha proceduto alla valutazione al valore nominale di alcuni debiti finanziari con scadenza superiore ai dodici mesi ove i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza siano di scarso rilievo.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 459.440 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 238.621. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	340.909	282.302	186.965	440.000	-	4.203.256	5.453.432
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	338.576	236.451	74.251	432.000	-	3.753.222	4.834.500
<b>Valore di bilancio</b>	2.333	45.851	112.714	8.000	-	450.034	618.932
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	-	6.762	72.367	79.129
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.333	14.587	8.055	8.000	-	426.465	459.440
<b>Totale variazioni</b>	(2.333)	(14.587)	(8.055)	(8.000)	6.762	(354.098)	(380.311)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	340.909	282.302	186.965	440.000	6.762	3.656.497	4.913.435
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	340.909	251.038	82.306	440.000	-	3.560.561	4.674.814
<b>Valore di bilancio</b>	-	31.264	104.659	-	6.762	95.936	238.621

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti – Incrementi per acquisizioni" sono indicati euro 6.762 relative alle consulenze per il rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di Borlezze.

Si segnala che l'avviamento completamente ammortizzato iscritto a bilancio è relativo all'acquisto del ramo d'azienda dedita al "trattamento plastiche dure" da Eco- Trass S.R.L. (costo storico euro 40.000 e fondo ammortamento civilistico euro 40.000) ed all'acquisto dell'azienda dedita alla raccolta, trasporto e smaltimento corrente in Grassobbio da Policarta S.R.L. (costo storico euro 400.000 e fondo ammortamento civilistico euro 400.000).

Infine, si evidenzia che in data 31/12/25 si è provveduto allo storno delle altre immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, (costo storico euro 619.126 fondo ammortamento euro 619.126) relative ai Comuni che non hanno rinnovato l'adesione al progetto G.Eco S.r.l..

## Dettaglio composizione costi pluriennali

### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	242.810	242.810	-	-
	Costi di impianto e di ampliamento	98.098	98.098	-	-
	F.do amm.to spese societarie	242.810-	242.810-	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	98.098-	95.765-	2.333-	2
	<b>Totale</b>	-	<b>2.333</b>	<b>2.333-</b>	

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 33.627.757 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 18.260.898.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di euro 3.120 relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Terreni e Fabbricati" e costituiti da consulenze tecniche relative alla sistemazione della tettoia dell'impianto sito in località Borlezze.

Si evidenzia che nella voce "Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)" sono indicati i valori netti contabili dei beni dismessi (storno di costi storici per complessivi euro 693.970 e dei fondi di ammortamento per complessivi euro 683.211).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.913.412	10.565.316	145.333	12.926.566	203.053	32.753.680
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.502.621	5.192.401	107.761	9.545.168	-	16.347.951
<b>Valore di bilancio</b>	7.410.791	5.372.915	37.572	3.381.398	203.053	16.405.729
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	130.931	504.779	8.537	898.030	29.150	1.571.427
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	3.120	-	-	-	(3.120)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	7.202	-	3.557	-	10.759
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	264.100	925.861	16.357	1.389.840	-	2.596.158

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	-	-	(3.380)	(3.380)
Totale variazioni	(130.049)	(428.284)	(7.820)	(495.367)	22.650	(1.038.870)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.479.833	11.018.065	153.870	13.750.286	225.703	33.627.757
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.199.091	6.073.434	124.118	10.864.255	-	18.260.898
<b>Valore di bilancio</b>	7.280.742	4.944.631	29.752	2.886.031	225.703	15.366.859

Si precisa che nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono compresi acconti corrisposti a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali per complessivi euro 9.303 e immobilizzazioni in corso di realizzazione per complessivi euro 216.400. In particolare, gli acconti corrisposti a fornitori per acquisto di immobilizzazioni materiali si riferiscono alla progettazione dell'impianto fognario, alla realizzazione del muro di cinta di confine e alla progettazione dell'impianto antincendio dell'unità produttiva di Grassobbio. Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono relative ad interventi presso la stazione di trasferimento rifiuti di proprietà di G.Eco S.r.l. per lo smottamento dell'argine destro del torrente Borlezza per euro 23.900, ed alla progettazione della nuova sede di Treviglio per euro 182.000.

Infine, si segnala che nel corso del 2024 è stato realizzato un impianto fotovoltaico presso l'unità operativa di Grassobbio. Nel corso del 2025 è stata ultimata l'installazione dell'impianto ed è stata avviata l'istruttoria della pratica relativa al rilascio della licenza di esercizio dell'impianto stesso.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	38.809	863	39.672	39.672
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	38.809	863	39.672	39.672

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti immobilizzati poiché l'informazione non è significativa.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Crediti verso altri	39.672

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	26.240	(1.534)	24.706
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	50.508	(9.965)	40.543
<b>Prodotti finiti e merci</b>	70.079	17.373	87.452

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale rimanenze</b>	146.827	5.874	152.701

Si evidenzia che la voce "rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo", è costituita da rimanenze di sacchi (acquistati su ordinazione dei clienti o rientranti nel costo del servizio) per euro 12.412 e da carburante per euro 12.294. Le "rimanenze di prodotto in corso di lavorazione" pari ad euro 40.543 sono interamente rappresentate dalla piattaforma in corso di costruzione commissionata dal Comune di Arcene.

Le "rimanenze di prodotti finiti e merci", pari ad euro 87.452, sono rappresentate principalmente da carta e metalli presso l'impianto di recupero di Grassobbio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.293.229	257.091	5.550.320	5.550.320
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.010.189	(601.381)	408.808	408.808
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	295.705	(27.650)	268.055	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	43.635	110.890	154.525	154.525
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.642.758	(261.050)	6.381.708	6.113.653

Si segnala che per quanto riguarda tali crediti aperti al 31/12/2025, si tratta per la maggior parte di partite incassate nei primi mesi dell'esercizio 2026. I Crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di euro 250.683.

I crediti tributari sono costituiti principalmente dal credito iva per euro 17.739, dal credito per cosiddetto "caro carburante" per euro 27.047 e dal credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi e beni strumentali nuovi 4.0 (che soddisfano i requisiti previsti dagli allegati A) e B) della Legge n. 232/2016) previsto dalla Legge 160/2019 e successive modifiche per complessivi euro 302.166.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati</b>	95.356	(17.377)	77.979
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	95.356	(17.377)	77.979

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, si è provveduto inoltre ad iscrivere il "mark to market" positivo dello strumento finanziario derivato di copertura, sottoscritto nell'esercizio 2019, a copertura di uno specifico finanziamento bancario. Di seguito si forniscono maggiori informazioni relativamente allo strumento finanziario derivato attivo iscritto in bilancio al 31/12/2025.

**Contratto Banco BPM**

Data contratto: 12 luglio 2019;

Data iniziale: 31 luglio 2019;

Data scadenza: 31 luglio 2031;

Mark to market al 31 dicembre 2025: euro 77.979.

**Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.528.224	(102.857)	3.425.367
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.952	(1.235)	2.717
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.532.176	(104.092)	3.428.084

**Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	803	(723)	80
<b>Risconti attivi</b>	201.728	(65.631)	136.097
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	202.531	(66.354)	136.177

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi diversi	80
	Risconti attivi su assicurazioni	42.947
	Risconti attivi su fidejussioni	8.054
	Risconti attivi su affitti passivi	15.635
	Risconti attivi su abbonamenti	2.750
	Risconti attivi su noleggi	869
	Risconti attivi su canone assistenza GDPR	2.155
	Risconti attivi su spese telefoniche	8.570
	Risconti attivi su canoni ass. software	6.105
	Risconti attivi spese istruttoria mutui	41.885
	Risconti attivi canone manutenzioni	1.791
	Risconti attivi divesi	5.336
	<b>Totale</b>	<b>136.177</b>

Si evidenzia che, tra i risconti attivi, sono rilevate anche le quote di competenza oltre l'esercizio successivo relative a polizze fidejussorie e spese istruttoria mutui per complessivi euro 35.089. Inoltre, si evidenzia che tra i risconti attivi, sono rilevate quote di oneri di competenza oltre il quinto esercizio successivo per euro 6.059.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si evidenzia che con delibera dell'assemblea del 9 maggio 2025 si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio 2024, pari ad euro 1.937.967 interamente a riserva straordinaria.

La riserva di copertura flussi finanziari è relativa al fair value dei derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2025.

Si ricorda che la Società nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del DL. 104/2020 di sospendere, solo civilisticamente, gli ammortamenti (più precisamente di sospendere interamente l'ammortamento dell'avviamento e parzialmente delle immobilizzazioni materiali diverse dai fabbricati), provvedendo quindi a vincolare in un'apposita riserva gli utili conseguiti per euro 276.118 ed iscritti nella riserva straordinaria. Negli esercizi precedenti, a seguito del completamento del processo di ammortamento civilistico o di dismissioni di cespiti oggetto di sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, si è provveduto allo svincolo di detta riserva per euro complessivi 195.270.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-	-		500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.497.000	-	-	-		3.497.000
Riserva legale	100.000	-	-	-		100.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.812.355	1.937.967	19.984	-		5.770.306
Varie altre riserve	100.832	-	1	19.984		80.849
<b>Totale altre riserve</b>	3.913.187	1.937.967	19.985	19.984		5.851.155
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	95.356	-	-	17.377		77.979
Utile (perdita) dell'esercizio	1.937.967	-	-	1.937.967	903.968	903.968
<b>Totale patrimonio netto</b>	10.043.510	1.937.967	19.985	1.975.328	903.968	10.930.102

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	80.848
<b>Totale</b>	80.849

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.497.000	Capitale	A;B;C	3.497.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.770.306	Utili	A;B;C	5.770.306
Varie altre riserve	80.849	Utili		-
Totale altre riserve	5.851.155	Utili		5.770.306
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	77.979			-
<b>Totale</b>	<b>10.026.134</b>			<b>9.367.306</b>
Quota non distribuibile				100.000
Residua quota distribuibile				9.267.306

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	80.848	Utili
<b>Totale</b>	<b>80.849</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	95.356
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	17.377
Valore di fine esercizio	77.979

La voce è riferita al fair value del contratto del tipo " *Interest Rate Swap* " stipulato dalla Società nell'esercizio 2019 a copertura dei rischi di variazione del tasso di uno specifico finanziamento bancario, di originari 3.100.000 euro, sottoscritto contestualmente.

Ulteriori dettagli dell'operazione sono riportati in uno specifico paragrafo della presente nota integrativa.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto a rilasciare i fondi per imposte differite Ires e Irap per complessivi euro 13.744; ulteriori dettagli verranno forniti nell'apposito paragrafo del presente documento.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.294	100.000	124.294
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Utilizzo nell'esercizio	13.744	-	13.744
Totale variazioni	(13.744)	-	(13.744)
Valore di fine esercizio	10.550	100.000	110.550

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	100.000
	<b>Totale</b>	<b>100.000</b>

Si ricorda che nell'esercizio precedente si era provveduto prudentemente ad iscrivere un fondo rischi pari ad euro 100.000 a fronte di possibili contenziosi di natura giuslavoristica potenzialmente rinvenienti da problematiche rilevate in alcune aree servite da personale diretto della Società, relativamente allo svolgimento della prestazione lavorativa. Tale fondo non è stato utilizzato nell'esercizio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	578.241
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	15.428
Utilizzo nell'esercizio	17.398
Totale variazioni	(1.970)
Valore di fine esercizio	576.271

Si evidenzia che ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, vengono destinate a forme di previdenza complementare privata o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Nella voce "debiti verso istituti di previdenza e assistenza" sono rilevate le quote di TFR maturate e non ancora versate alla tesoreria Inps alla data di riferimento del bilancio.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	6.325.496	(1.972.335)	4.353.161	1.261.098	3.092.063	441.086
<b>Acconti</b>	-	91.352	91.352	91.352	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	7.000.960	(545.199)	6.455.761	6.455.761	-	-
<b>Debiti tributari</b>	302.788	(170.803)	131.985	131.985	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	822.300	(6.359)	815.941	815.941	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.329.999	126.887	1.456.886	1.456.886	-	-
<b>Totale debiti</b>	15.781.543	(2.476.457)	13.305.086	10.213.023	3.092.063	441.086

## Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" rappresentata da finanziamenti ottenuti da Istituti di Credito in essere alla data di riferimento del bilancio.

Istituto	Debito originario	Debito residuo	Debito scadente nell'esercizio successivo	Debito scadente oltre 5 anni
FINANZIAMENTO	3.100.000	1.597.468	259.748	184.629
FINANZIAMENTO	2.500.000	47.430	47.430	-
FINANZIAMENTO	2.500.000	1.511.215	356.403	-
FINANZIAMENTO	1.300.000	478.947	273.684	-
FINANZIAMENTO	200.000	85.171	41.674	-
FINANZIAMENTO	335.000	315.571	10.571	256.457
FINANZIAMENTO	1.000.000	312.555	266.782	-
<b>Totale</b>	<b>10.935.000</b>	<b>4.348.355</b>	<b>1.256.292</b>	<b>441.086</b>

## Altri debiti

Si evidenzia che gli altri debiti pari a complessivi euro 1.456.886 sono rappresentati principalmente da debiti verso dipendenti per euro 558.280, da ratei per retribuzioni differite per euro 879.429, e da debiti diversi per euro 9.964. Inoltre, i debiti verso dipendenti includono lo stanziamento aggiuntivo di euro 50.000 per premi.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Debiti verso banche</b>	1.913.039	1.913.039	2.440.122	4.353.161
<b>Acconti</b>	-	-	91.352	91.352

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori	-	-	6.455.761	6.455.761
Debiti tributari	-	-	131.985	131.985
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	815.941	815.941
Altri debiti	-	-	1.456.886	1.456.886
<b>Totale debiti</b>	<b>1.913.039</b>	<b>1.913.039</b>	<b>11.392.047</b>	<b>13.305.086</b>

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6 del Codice Civile si precisa che i debiti assistiti da garanzie reali sono rappresentati da un contratto di mutuo ipotecario stipulato con il Banco BPM di originari euro 3.100.000 erogato nel 2019 e scadente in data 31/07/2031 con rate mensili, e da un contratto di mutuo ipotecario stipulato nell'esercizio 2023 con BCC CARATE BRIANZA E TREVIGLIO di originari euro 335.000 e scadente il 22/12/2043 con rate mensili.

Si precisa che per il primo contratto è stata iscritta ipoteca volontaria sugli immobili di Grassobbio (derivanti dall'acquisto dell'azienda dedita alla raccolta, trasporto e smaltimento corrente in Grassobbio da Policarta S.R.L.), mentre con riferimento al contratto di mutuo ipotecario stipulato nell'esercizio precedente e finalizzato all'acquisto degli immobili siti in Treviglio via Palazzo, è stata iscritta ipoteca volontaria sugli stessi.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.836	(41.082)	2.754
Risconti passivi	1.111.694	(214.656)	897.038
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.155.530</b>	<b>(255.738)</b>	<b>899.792</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei relativi al personale	774
	Ratei passivi assicurazioni	466
	Ratei per contributi Anac	565
	Ratei per imposte bollo e tributi vari	42
	Ratei passivi altro	907
	Risconti passivi rimborso danni mezzi propri	3.800
	Risconti passivi contributi c/impianti L.160/2019 e 178/2020	889.920
	Risconti passivi altro	3.318
	<b>Totale</b>	<b>899.792</b>

Si evidenzia che l'importo di euro 237.226 è relativo al risconto di contributi in conto impianti spettanti sotto forma di credito di imposta ai sensi della L. 160/2019 e L. 178/2022, riguardanti la quota oltre i cinque anni.

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del Codice Civile. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Ricavi per raccolta rifiuti</b>	14.575.328
<b>Ricavi per trasporto rifiuti</b>	1.855.420
<b>Ricavi per smaltimento rifiuti</b>	8.602.359
<b>Ricavi per trasporto e smaltimento rifiuti</b>	1.802.402
<b>Ricavi impianto trattamento</b>	1.973.784

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi collegati ai rifiuti	3.834.536
Ricavi per vendita materiali riciclabili	6.288.353
Ricavi per vendita materiale	551.908
Altri ricavi	657.189
<b>Totale</b>	<b>40.141.279</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto ritenuta non significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	203.580
Altri	6.015
<b>Totale</b>	<b>209.595</b>

Si evidenzia che gli "interessi ed altri oneri finanziari" di competenza dell'esercizio sono risultati pari a complessivi euro 209.595, in significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che gli interessi passivi "verso altri" sono rappresentati, tra gli altri, per euro 3.007 da interessi su dilazione Inail, e per euro 2.857 da oneri su garanzie fideiussorie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, secondo il criterio della competenza e stimando il reddito imponibile dell'esercizio.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono accantonate nella voce "imposte correnti" ed il relativo debito nella voce "debiti tributari". Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.072.823	271.240
Totale differenze temporanee imponibili	37.815	37.815
Differenze temporanee nette	(1.035.008)	(233.425)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(263.589)	(7.823)

<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	15.188	(1.281)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(248.401)	(9.104)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Disallineamento aliquote amm.to	597.905	(108.710)	489.195	24,00%	(26.090)	-	-
Ecotassa competenza 2024 pagata 2025	1.048	(1.048)	-	24,00%	(252)	-	-
Compensi amministratori comp. 2024 pagato 2025	10.670	(10.670)	-	24,00%	(2.561)	-	-
Disallineamento aliquote amm.to civile e fiscale avv.to Grassobbio	266.760	(22.200)	244.560	24,00%	(5.328)	3,90%	(866)
Ecotassa competenza 2025 pagata 2026	-	24.308	24.308	24,00%	5.834	-	-
Disallineamento aliquote amm.to civile e fiscale avv.to Eco-trass	20.900	5.780	26.680	24,00%	1.388	3,90%	225
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	188.080	-	188.080	24,00%	-	-	-
Accantonamento fondo rischi	100.000	-	100.000	24,00%	-	-	-

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Amm.to fiscale immobilizzazioni</b>	87.077	(49.261)	37.816	24,00%	(11.823)	3,90%	(1.921)

Di seguito si forniscono i dettagli circa la movimentazione della tabella "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili":

- rilascio dell'Ires anticipata stanziata in esercizi precedenti sul maggiore ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale dell'impianto sperimentale di trattamento della plastica dura per euro 26.090;
- rilascio dell'Ires anticipata stanziata nell'esercizio precedente sull'Ecotassa di competenza nell'esercizio 2024, ma pagata nell'esercizio 2025, pari ad euro 252;
- rilascio dell'Ires anticipata stanziata nell'esercizio precedente sui compensi degli amministratori di competenza dell'esercizio 2024 ma pagati nell'esercizio 2025, pari ad euro 2.561;
- rilascio di imposte anticipate Ires per euro 5.328 e imposte anticipate Irap per euro 866 relativamente al maggior ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale dell'avviamento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda dedita alla raccolta, trasporto e smaltimento corrente in Grassobbio da "Policarta S.R.L.";
- stanziamento di imposte anticipate Ires per euro 5.834 relativamente alle imposte sullo smaltimento di competenza dell'esercizio 2025 ma pagate nell'esercizio successivo;
- stanziamento di imposte anticipate Ires per euro 1.387 e imposte anticipate Irap per euro 225 relativamente al maggior ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale dell'avviamento derivante dall'acquisto del ramo di azienda dedita al trattamento delle plastiche dure da "Eco-Trass S.R.L.";

Per completezza si ricorda inoltre che la società ha iscritto, negli esercizi precedenti, imposte anticipate Ires per euro 24.000 relativamente all'accantonamento al fondo rischi e oneri pari ad euro 100.000, ed imposte anticipate Ires per euro 45.139 relativi agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato pari a complessivi euro 188.080. Si segnala che entrambe non si sono movimentate nell'esercizio.

Nella tabella che evidenzia il "Dettaglio delle differenze temporanee imponibili" sono state inserite le variazioni fiscali temporanee relative agli ammortamenti per completare la movimentazione del fondo imposte differite. In dettaglio, in tale tabella si è provveduto ad evidenziare: lo storno di imposte differite Ires per euro 11.823 e differite Irap per euro 1.921, stanziati in esercizi precedenti relativamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (esclusi i fabbricati) sospesi solo civilisticamente ma non fiscalmente nell'esercizio 2020.

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	993.544	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	238.451	
Saldo valori contabili IRAP		13.141.938
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		512.536
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	49.261	49.261
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>49.261-</i>	<i>49.261-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	30.088	5.780
- Storno per utilizzo	142.628	22.200
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>112.540-</i>	<i>16.420-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>136.770</i>	<i>179.903</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>689.270</i>	<i>312.831</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>377.765</i>	<i>13.041.851</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	302.211	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		11.566.565
Totale imponibile fiscale	75.554	1.475.286
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>18.133</i>	<i>57.536</i>
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	18.133	57.536
Aliquota effettiva (%)	1,83	0,44

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	4
<b>Impiegati</b>	35
<b>Operai</b>	179
<b>Totale Dipendenti</b>	219

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	111.000	31.200

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	24.960
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	24.960

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile. La Società ha rilasciato, nell'esercizio ed in quelli precedenti, garanzie coperte da specifiche polizze fideiussorie, di seguito elencate, per un totale di euro 698.537. Si precisa che la polizza fideiussoria rilasciata a favore della Comunità Montana di Scalve, scaduta il 31 dicembre 2025 è in corso di svincolo.

Beneficiario	Importo garanzia	Soggetto erogante	Anno di emissione	Anno di scadenza
PROVINCIA DI BERGAMO - Via PALAZZO - TREVIGLIO	9.184	POLIZZA COFACE	2024	2027
PROVINCIA DI BERGAMO - Loc. BORLEZZE	17.726	POLIZZA COFACE	2016	2026
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA ENERGETICA-CAT. 1B	30.987	POLIZZA COFACE	2023	2030
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE CAT. 5D	185.925	POLIZZA COFACE	2021	2028
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - CAT. 8C	300.000	POLIZZA COFACE	2021	2028
PAMOVA IMMOBILIARE S.A.S. di VACIS MARIO MICHELE &C.- LOCAZIONE	8.300	POLIZZA COFACE	2024	2030
PROVINCIA DI BERGAMO - AIA GRASSOBBIO	116.144	POLIZZA COFACE	2023	2031
PROVINCIA DI BERGAMO - IMP. TRATTAMENTO PLASTICA	24.904	POLIZZA COFACE	2020	2028
COMUNITA' MONTANA DI SCALVE	5.367	POLIZZA COFACE	2022	2025
<b>Totale</b>	<b>698.537</b>			

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, vi è l'obbligo di indicare in Nota Integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo, si applica la definizione di parti correlate prevista nei principi contabili internazionali e più precisamente nel principio IFRS 24 paragrafo 9.

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 1, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio di esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quanto riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Ai sensi di quanto suddetto, si precisa che, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Tali operazioni sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate a operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti, ed effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Le tipologie di parti correlate, significative per la Società, di cui si fornisce dettaglio, comprendono:

1. le società socie;
2. i soci delle società socie;
3. società controllate dai soci

Controparte	Crediti al 31.12.2025	Operazioni attive esercizio 2025	Debiti al 31.12.2025	Operazioni passive per acquisto beni e servizi esercizio 2025
Società socie	204.812	693.131	834.461	3.893.166
Soci delle Società socie	1.133.436	33.890.278	425.344	2.528.937
Società controllate dai soci	-	4.263	15.973	98.607

Si informa che i valori relativi ai rapporti intercorsi con la Società "H Servizi S.p.A." socia della Società Socia "Unica Servizi S.p.A." e Società controllata da quest'ultima, sono stati imputati esclusivamente nella voce "Controparte - Soci delle società socie" per evitare duplicazioni.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia per maggiore esaustività a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quello dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di una operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

1. al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
2. al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

L'uso di contratti derivati in G.ECO S.R.L. è finalizzato alla protezione di un contratto di finanziamento sottoscritto nell'esercizio 2019, dalle oscillazioni dei tassi di interesse sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari con l'obiettivo di fissare il costo della provvista relativamente ai contratti di finanziamento a tasso variabile attraverso la stipula di un correlato contratto derivato che possa consentire di contenere il tasso di interesse variabile entro un tasso massimo concordato.

In osservanza di quanto richiesto dall'articolo 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono opportune altre informazioni.

#### **Contratto Banco BPM**

Data contratto: 12 luglio 2019;

Data iniziale: 31 luglio 2019;

Data scadenza: 31 luglio 2031;

Mark to market al 31 dicembre 2025: euro 77.979.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

1. ha iscritto in bilancio contributi per "caro carburanti" relativi al IV TRIMESTRE 2024 ed al I, II e III trimestre 2025 per complessivi euro 99.743;
2. ha beneficiato di contributi per la riduzione del prezzo del combustibile previsto per le frazioni non metanizzate ai sensi dell'art. 8 comma 10/c della Legge 448/1998 per euro 1.281;
3. ha infine iscritto in bilancio contributi in conto esercizio per complessivi euro 30.700 messi a disposizione da "Fondimpresa". Più precisamente sono stati erogati euro 13.920 in data 07/03/2025 relativi al "piano formativo ID 374128" ed euro 16.780,00 in data 29/12/2025 relativi al "piano formativo ID 403208";
4. si ricorda che la Società nell'esercizio 2020 ha stipulato un mutuo chirografario dell'importo di 1.000.000 euro, garantito dalla Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. (importo nominale dell'aiuto pari ad euro 24.664), e nell'esercizio precedente ha richiesto l'erogazione di un nuovo finanziamento chirografario dell'importo di 2.500.000 euro, garantito dalla Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. Più precisamente la richiesta di garanzia ha avuto esito positivo in data 31/12/2020 e la Società ha ottenuto detto finanziamento garantito in data 8 gennaio 2021 (importo nominale dell'aiuto pari ad euro 69.353). La Società inoltre ha ottenuto nell'esercizio precedente un finanziamento chirografario di euro 2.500.000, garantito dalla Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. (importo nominale dell'aiuto pari ad euro 154.481) ed un finanziamento chirografario di euro 1.300.000, garantito da SACE S.p.A.;
5. infine, si precisa che la Società per il "Progetto fornitura e messa in opera di linea di selezione carta e cartone Impianto di Grassobbio", è stata ammessa alla misura "PNRR M2C1 - Investimento 1.2 - Linea di intervento B -Ammodernamento" per euro 225.000 in corso di rendicontazione e quindi, non rappresentato nelle scritture contabili al 31/12/2025.

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti (RNA), per ogni informazione non contenuta nella presente nota integrativa e per maggiore esaustività.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare e l'utile d'esercizio pari ad euro 903.968 interamente a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Treviglio, 30/03/2026

p. il Consiglio di Amministrazione  
- il Presidente -  
*(Marco Facchetti)*

## G. ECO S.r.l.

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31-12-2025

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA ROGGIA VIGNOLA, 9 TREVIGLIO BG
<b>Codice Fiscale</b>	03772140160
<b>Numero Rea</b>	BG 407135
<b>P.I.</b>	03772140160
<b>Capitale Sociale Euro</b>	500.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.**

Ai Soci della Società G.ECO SRL

Si ricorda che il Collegio sindacale è attualmente in regime di "prorogatio" fino al completamento della Gara come da delibera assembleare del 09 maggio 2025 .

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della G.ECO SRL al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di **euro 903.968**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge il 24.03.2026 in occasione della convocazione del CdA per la sua approvazione e successivamente abbiamo ricevuto la relazione del revisore.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Rag. Ezio Maria Reggiani ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio positivo senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato alla revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione , con richiami di informativa e senza modifica.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio in data 29 aprile 2025 il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti al Dott. Ezio Maria Reggiani.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato alla revisione legale : " il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ".

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e cioè di destinare gli utili 2025 a Riserva Straordinaria.

Clusone, 15/04/2026

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott.ssa Elena Belingheri

firma digitale

Sindaco effettivo Rag. Clara Ghidini

firma digitale

Sindaco effettivo Dott. Danilo Zendra

firma digitale

**G.ECO S.R.L.**

\* \* \*

**Relazione del Revisore Indipendente  
al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2025**

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

\*

<b>DATI ANAGRAFICI SOCIETA'</b>	
<b>Sede legale in</b>	Via Roggia Vignola n°9 24047- Treviglio (BG)
<b>Codice Fiscale e Partita IVA</b>	03772140160
<b>Numero Rea</b>	BG 407135
<b>Capitale Sociale Euro</b>	€ 500.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	Società a Responsabilità Limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100

Gli importi presenti sono espressi all'unità di Euro

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

È stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società GECO SRL (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

È stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

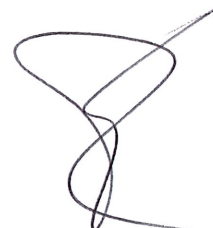
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



### **Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società GECO SRL al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la Relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge, e risulta coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione da parte dei Soci, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione della Società.

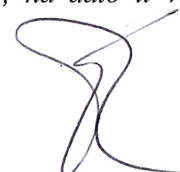
### **Richiamo di informativa**

- Si richiama l'evidenza di quanto riportato nella Nota Integrativa:

*GARA: "nel mese di maggio del 2025 si è concluso il periodo di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l., nonché il periodo di partenariato con il socio privato Aprica S.p.A. La maggior parte dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. ed il socio privato Aprica S.p.A. hanno comunicato a G.Eco S.r.l. la "proroga tecnica", della scadenza dal maggio 2025 al 31 dicembre 2025.*

*Fanno eccezione i comuni di Ciserano, Cisano Bergamasco, Fara Olivana con Sola e Solza che hanno terminato il rapporto con G.Eco S.r.l. il 31/5/2025 e il Comune di Antegnate che ha prorogato fino alla data del 30/11/2025.*

*La società UNICA SERVIZI SPA, capofila dei Soci di Parte Pubblica e incaricata di svolgere tutte le attività necessarie per bandire la nuova gara con caratteristiche analoghe all'attuale (quota pubblica dal 60% e quota privata sino al massimo del 40%), ha dato il via alla*



procedura di gara, che è stata formalmente avviata dalla CUC di Consorzio.IT di Crema in data 22 dicembre 2025.

Ne consegue che la proroga “tecnica” è stata ulteriormente spostata al 31 marzo 2026 e comunque fino alla conclusione e all’aggiudicazione della nuova gara.

L’attuale socio privato si è reso disponibile a garantire le tariffe agevolate di smaltimento fino al 31 marzo 2026.

A conclusione del rapporto di partenariato pubblico-privato con il socio Aprica S.p.A., è prevista la liquidazione del socio privato con assegnazione di un importo pari al 40% del patrimonio netto contabile dell’ultimo bilancio approvato.

Il regolamento di gara in corso di assegnazione prevede il contestuale ingresso del nuovo socio privato aggiudicatario tramite aumento di capitale dedicato con relativo sovrapprezzo.”

- Si richiama l’evidenza di quanto riportato nella Relazione sulla gestione:

“Allo scadere del periodo di affidamento alcuni Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. hanno deciso di interrompere i rapporti in essere o di proseguire in proroga pur non partecipando alla futura gara 2026-2035. Più precisamente:

- a far data dal 01 giugno 2025 sono usciti dal progetto G.Eco S.r.l. i Comuni di Ciserano, Cisano Bergamasco, Fara Olivana con Sola e Solza;

- a far data dal 01 dicembre 2025 è uscito dal progetto G.Eco S.r.l. il Comune di Antegnate;

- a far data dal 01 gennaio 2026 sono usciti dal progetto G.Eco S.r.l. il Comune di Pumenengo, Colere, Vilminore, Caprino Bergamasco, Chignolo d’Isola, Mapello, Presezzo, Torre de’ Busi, Villa d’Adda.

Resta in proroga nel 2026 il Comune di Fiorano al Serio in attesa che il Comune proceda a bandire in autonomia la gara d’appalto.

Con decorrenza 1° giugno 2025 è terminato l’appalto con il Comune di Pontida.

A far data dal gennaio 2026 i comuni serviti saranno 63 (compresi Brignano, Unione dei Comuni Lombardi di Almè e Villa d’Almè) servendo circa 280.203 abitanti.

Si rileva che il giudizio del Revisore non è espresso con modifica in relazione agli aspetti sopra evidenziati.

Treviglio, 14 aprile 2026.

**Il Revisore**



**(Dott. Rag. Ezio Maria Reggiani)**

**Relazione sul Governo Societario per l'anno 2025**

(art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 - Testo unico sulle partecipate)

**Premessa**

Il D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” introduce a carico delle società a controllo pubblico l’obbligo di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale una “relazione sul governo societario”, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 6, comma 4, il quale prevede che la società a controllo pubblico possano “integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea”.

**1 Informazioni societarie**

Nel mese di maggio 2025 si è concluso il periodo di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti dei Comuni soci indiretti di G.Eco Srl, nonché il periodo di partenariato con il socio privato Aprica S.p.A.

La maggior parte dei Comuni soci indiretti di G.Eco S.r.l. ed il socio privato Aprica S.p.A. hanno comunicato a G.Eco Srl la “proroga tecnica”, della scadenza dal maggio 2025 al 31 marzo 2026 e comunque fino alla conclusione e all’aggiudicazione della nuova gara.

La società UNICA SERVIZI SPA, capofila dei Soci di Parte Pubblica e incaricata di svolgere tutte le attività necessarie per bandire la nuova gara “Geco 2026-2035” con caratteristiche analoghe all’attuale ha dato il via alla procedura di gara, che è stata formalmente avviata dalla CUC di Consorzio.IT di Crema in data 22 dicembre 2025 ed è in corso di ultimazione.

La società G.Eco Srl, che al 31.12.2025 conta 61 comuni serviti, aderenti al nuovo progetto di “Gara 2026-2035” e soci indiretti, è in linea con le disposizioni di cui al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in base all’art. 5 del proprio statuto, infatti, “5.1 La società deve essere a capitale prevalentemente pubblico locale, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa comunitaria e nazionale regolante la materia: il capitale sociale deve essere pertanto detenuto in misura maggioritaria dai Comuni o altri Enti pubblici locali, sia direttamente che indirettamente....OMISSIS... 5.2 In ogni caso, la maggioranza assoluta del capitale sociale deve appartenere ad Enti Locali, anche eventualmente in modo indiretto, mediante partecipazioni di società di capitali dagli stessi controllate. Siffatto vincolo non potrà essere derogato, nemmeno a seguito dell’aumento o riduzione del capitale sociale, ovvero al trasferimento delle quote o del trasferimento e/o costituzione di diritti reali, personali di garanzia alle stesse correlati”.

**1.1 Oggetto sociale:**

G.Eco Srl ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali da rendere prevalentemente a favore dei soggetti pubblici che hanno proceduto alla costituzione della società.

La società gestisce in particolare la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, il trasporto (anche per conto

terzi), la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione degli impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti all'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente, a favore dei soggetti che hanno proceduto alla costituzione della società.

## 1.2 La Governance:

G.Eco Srl è dotata di un insieme di strumenti di governo dell'organizzazione atti a garantire il corretto funzionamento della medesima e che possono essere così riassunti:

- Statuto: in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo societario volte a assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione;
- Sistema delle procedure e delle deleghe: definisce l'attribuzione dei poteri rappresentativi della società;
- Ordini di servizio e comunicazioni di servizio: definiscono le aree di responsabilità e l'articolazione della struttura organizzativa ed indicano le linee guida, gli indirizzi o le politiche della società.

## 2 Rischio di crisi aziendale

G.Eco Srl ha approntato uno specifico "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale". Tale programma prevede una reportistica periodica strutturata che viene prodotta dalle varie funzioni aziendali coordinate dall'ufficio "Controllo di Gestione" e prevede il costante monitoraggio di alcuni parametri essenziali volti ad identificare con tempestività eventuali segnali premonitori di una situazione di allerta. Tale reportistica evidenzia la non sussistenza di alcuna delle condizioni che qualificano una "soglia di allarme" tale da far presumere un concreto rischio di crisi aziendale:

- il risultato della gestione operativa della società, cosiddetto "EBITDA" misurato come differenza tra valore e costi della produzione ad eccezione di ammortamenti e svalutazioni: A-B (ad eccezione della voce B 10) ex art. 2525 C.C. è positivo negli ultimi tre esercizi;
- il "DSCR", l'indicatore che misura la capacità dell'azienda di rimborsare i debiti è superiore all'unità;
- l'esercizio 2025 chiude con un utile di esercizio di € 903.968;
- non si sono verificate perdite negli ultimi tre esercizi;
- il budget per l'esercizio 2026 evidenzia un risultato negativo in linea con le previsioni di piano decennale approvato dal Consiglio di Amministrazione che prevede il recupero nei successivi esercizi;
- la relazione dell'organo di revisione non ha rappresentato dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è in miglioramento rispetto all'esercizio 2024 ed evidenzia la pressoché totale copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri e debiti a lungo termine;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è assolutamente trascurabile e ben inferiore al 5%;

L'attività di monitoraggio e valutazione del rischio di crisi aziendale si basa principalmente sul sistema di Controllo di Gestione che prevede la redazione di un budget economico finanziario sottoposto annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il raggiungimento dei risultati di budget viene monitorato trimestralmente con la consuntivazione dei risultati economico finanziari e l'analisi degli scostamenti rispetto alle previsioni. Il reporting trimestrale è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dei principali indici di bilancio. In occasione della presentazione al Consiglio di Amministrazione dei risultati del secondo e del terzo trimestre l'Amministratore Delegato fornisce inoltre una previsione di chiusura dell'esercizio.

Il sistema di Controllo di Gestione include anche una reportistica mensile che garantisce il presidio di alcuni indicatori chiave, tale reportistica è rivolta alle funzioni aziendali che devono presidiare tempestivamente il corretto andamento della gestione. I principali indicatori monitorati riguardano:

- le quantità e le tipologie di materiali lavorate mensilmente dagli impianti di Grassobbio e di Carvico;
- l'andamento della posizione finanziaria netta;
- l'andamento del costo del personale e di altri costi diretti di particolare rilievo;
- il monitoraggio dello stato d'avanzamento del budget degli investimenti;
- l'andamento dei crediti verso la clientela per fasce di scaduto;

### **3 Struttura organizzativa al 31/12/2025**

Pare opportuno richiamare in questa sede la struttura organizzativa della società e la sua dimensione al fine di valutare con maggiore ragionevolezza quanto già esistente e quanto integrabile:

<b>Dipendenti</b>	<b>n°</b>
n° Impiegati al 31/12/2025	33
n° Operai al 31/12/2025	174
n° Quadri al 31/12/2025	4
n° Dirigenti al 31/12/2025	1

La società ha provveduto – ai sensi dell’art. 25, co. 1, del D. Lgs. 175/2016- ad effettuare la ricognizione del personale in servizio al 31.12.2025 non rilevando personale eccedente.

### **4 Ulteriori modelli organizzativi e/o di controllo adottati dalla società**

In riferimento ai punti indicati dal decreto si riepilogano gli strumenti che possono integrare il normale ordinario governo societario:

- G.ECO Srl ha adottato un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza conforme alle norme di riferimento ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. L’organizzazione aderisce al Regolamento EMAS rendendo di pubblico dominio le informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali ed agli obiettivi di miglioramento ambientale prefissati e raggiunti, tramite la predisposizione e la convalida di una dichiarazione ambientale a cadenza annuale. Attualmente la registrazione riguarda unicamente il sito produttivo di Grassobbio. Per l’impianto di Grassobbio il Sistema di Gestione è conforme anche alla norma UNI 15358 e ai Regolamenti UE per i materiali che cessano di essere considerati rifiuti. La politica, i certificati e i documenti relativi alle attività aziendali oggetto del sistema di gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza sono disponibili sul sito internet aziendale.
- la società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2021, si è dotata del regolamento per l’acquisizione dei beni, servizi forniture e lavori, cui si può in parte fare riferimento in tema di rischio di crisi aziendale;
- la società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.09.2013, si è dotata del regolamento per il conferimento degli incarichi e il reclutamento del personale, tale documento contiene le norme cui attenersi in fase di conferimento degli incarichi e nel reclutamento del personale ossia *“nel rispetto delle previsioni di legge riferite a società a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali”*;
- la società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.06.2019, ha deciso di dotarsi del modello organizzativo 231/2001, adottando, quindi, un codice etico, vincolante per tutti i destinatari sia dipendenti sia terzi, orientato alla correttezza e alla congruità dei comportamenti e ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza che, ad oggi, esercita la sua funzione di controllo sulla corretta applicazione del suddetto Modello. È attiva, sul sito internet aziendale, una specifica area dedicata all’Amministrazione Trasparente in cui sono riportate le diverse informazioni previste dalla normativa vigente;
- la società dal giugno 2019 ha implementato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- in tema di controllo interno, con l’approvazione del nuovo Organigramma, la società si è dotata dell’Ufficio Controllo di Gestione che monitora costantemente il corretto funzionamento dei processi aziendali in termini di regolarità ed efficienza nonché i dati chiave della gestione e collabora con l’organo di controllo statutario.

Treviglio, 30/3/2026

Il Presidente del CDA  
Avv. Marco Facchetti

